

SEGNALI

**CARIVERONA
SCENDE
IN CATTOLICA**

E' un segnale forte quello che da Palazzo Forti, sede di Cariverona è partito in direzione di Lungadige Cangrande, sede di Cattolica Assicurazioni, due settimane dopo la revoca di Alberti Minali come amministratore delegato. Fondazione Cariverona ha diminuito infatti il suo pacchetto azionario. Coincidenza? Scelte strategiche? Secondo gli ultimi aggiornamenti Consob sulle partecipazioni rilevanti, la fondazione presieduta da Alessandro Mazzucco l'11 novembre ha venduto uno 0,5% circa in suo possesso scendendo dal 3,43% del capitale al 2,97% della compagnia (il 3% rappresenta la soglia minima posta dalla Consob per definire una «partecipazione rilevante, ndr»). Un chiaro messaggio al presidente Paolo Bedoni. Il titolo del gruppo ha chiuso in calo dell'1,3% circa a 7,29 euro, un valore di poco superiore al prezzo di carico delle azioni possedute dalla Fondazione CariVerona, ovvero 7,25 euro, che era stato il prezzo di acquisto delle azioni dalla Popolare di Vicenza avvenuto nell'aprile 2017.



Alessandro Mazzucco

ALTRE 3 MANIFESTAZIONI IN 17 GIORNI

MARATONE AVANTI C'È POSTO

L'8, IL 15 E IL 24 DICEMBRE DI NUOVO DIVIETI E DISAGI IN CITTÀ. I CITTADINI CHIEDONO A GRAN VOCE UN CAMBIO DI ROTTA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE. IMMAGINIAMO LA CONTENTEZZA DEI TURISTI

Martedì, su questo umile ma onesto foglio digitale, abbiamo dato conto dei numerosi disagi subiti dai veronesi per colpa dell'ennesima maratona che domenica scorsa ha determinato la chiusura delle strade e i successivi ingorghi alla loro riapertura. Migliaia di lavoratori sono stati costretti ai salti mortali per arrivare in orario in fabbrica e in ufficio. Anche chi non lavorava, e ci mancherebbe altro, aveva il sacrosanto diritto di muoversi in auto e in moto. Immaginiamo poi la contentezza dei turisti che dovevano raggiungere l'aeroporto e la stazione. Il caos provocato dalla corsa podistica è stato aggravato dalla concomitanza con l'apertura dei mercatini di Natale in piazza dei Signori. Verrebbe da chiedersi perché nessuno abbia pensato ad anticipare o posticipare uno dei due eventi, ma vi rinunciamo. Per capire che il malumore in città è tanto, e che non siamo noi a descrivere una realtà diversa, è sufficiente ascoltare le conversazioni della gente nelle piazze, nei bar, farsi un giro sul web, magari anche sui nostri social, perché no. Pensavamo, o meglio, speravamo che le maratone, le corse campestri e le scampagnate fuori sede fossero



La partenza di Christmas Run del 2018: torna il 15 dicembre

finite, almeno per il 2019, e invece no. Facciamo ammenda: ce n'eravamo dimenticate tre. Sissignori, tre. E per di più in soli 17 giorni, numero che per chi è scaramantico porta sfiga di per sé, e dunque speriamo che non si tratti di un segnale premonitore. Andiamo con ordine: 8 dicembre "Marcia del giocattolo"; 15 dicembre "Christmas Run", e al Bentegodi ci sarà Hellas-Torino, non certo la partita più semplice per via d'afflusso di spettatori e ordine pubblico; 24 dicembre "WeRun-Libere di Correre". Libere, liberissime, non c'è dubbio. Mettiamoci dentro la rassegna dei presepi in Gran

Guardia e la pletera di altri piccoli eventi che faranno da corollario al mese natalizio, e il piatto è servito. Che alcuni eventi siano a scopo benefico non può che farci piacere, ci mancherebbe, e ben venga l'aiuto ai più bisognosi. E però ci sono anche tanti altri modi per fare beneficenza. Comunque avanti, c'è posto! Ci domandiamo, ma forse dovremmo rinunciarvi anche in questo caso, che senso abbia attivare il "contapassi" per limitare l'afflusso di persone in città, quando la città - decisione di Palazzo Barbieri - viene deliberatamente incasinata dai propri amministratori.

OK

Al noto imprenditore veronese sarà consegnata a Piacenza la tessera di Associato Onorario del Moto Guzzi The Club. Perché? Le prime consegne del suo pastificio, nel 1959, le faceva sul "Guzzino".



Giovanni Rana

KO

Piazza Isolo e strade vicine si sono svegiate nella morsa del traffico. I lavori in Via Carducci di Acque Veronesi comporteranno alcuni giorni di pesanti disagi. Il consiglio del Comune? Scegliere percorsi alternativi.

Luca Zanotto



IL GIORNO DOPO. La scomparsa di Puliero

LA TRISTEZZA DI VERONA, LA "SUA" CITTÀ

Se n'è andata una delle voci più belle, Roberto era "il cantore di un sogno"
Tra stadio e teatro, Hellas e Barcaccia, cultura e ironia: resterà un simbolo...

La stessa domanda. "Com'è possibile?". Lo stesso dolore. E un ricordo, ogni volta diverso. Il giorno dopo, senza Roberto Puliero, è un giorno triste. La città s'è svegliata senza una delle sue voci più belle. Più forti. Più autorevoli. Per via del calcio, certo. Perché il calcio, lo sport, te ne accorgi in momenti come questo, sono uno straordinario messaggio che unisce tutti. Perché Puliero era stato la voce di un sogno, quello dello scudetto.

Per via della sua straordinaria Barcaccia, perché tutti, chi prima o chi dopo, chi ieri e chi ieri l'altro, la Barcaccia l'avevano vista. Seguita. Apprezzata. Per via, anche, di quei suoi unici, inimitabili, personaggi. "Gennaro Caputon, chi non lo conosce?". E don Bortolon, parroco di Cavaion? Siamo tutti cresciuti con lui, questa è la verità. La sua voce, la sua cultura, la sua ironia, ci hanno accompagnato per anni, nel calcio e nella vita e adesso che se n'è andato, ti resta dentro il dolore che c'è quando se ne va un amico. Un amico di tutti. Uno che era entrato nelle case di tutti, con la sua voce, le sue radiocronache, autentiche perle, infilata una dopo l'altra, da quella famosa domenica, là a Firenze, era il Verona di zio Uccio Valcareggi. Gol di Busatta e Zigoni, il Verona che vince, un segno del destino.

Da allora, per tanti, lunghissimi anni, mai un'assenza. Mai. Il sabato sera a teatro, poi la partenza per arrivare in tempo allo stadio, quasi che senza di lui, il Verona non giocasse. L'anno dello scudetto, poi le Coppe, ma anche la discesa in B, l'amarezza della C, gli stadi vuoti di Marcanise o di



La vita di Roberto Puliero, indimenticabile cantore della storia del calcio gialloblù e della sua città



Gubbio. Lui c'era. E il suo grido di battaglia, non era mai cambiato. "Retee", sia che a segnare fosse Preben Elkjaer, sia che il bomber si chiamasse Sforzini. O Morante. Fino alla Pro Patria e a una serie C ripresa per un pelo. L'urlo di Busto Arsizio, per una C2 evitata all'ultimo, resta una delle cose più emozionanti. E nel frattempo, sempre avanti, sempre in Barcaccia, un testo nuovo, o un Goldoni da rivisitare, artista vero, completo. Uno di quelli che, probabilmente, avrebbe potuto cercare (e trovare) fortuna anche "fuor da queste

mura", ma che "a queste mura" era legato a doppio filo. Gli sarebbe parso un tradimento, lasciare Verona. La sua città. Quella dove tutti lo conoscevano, tutti gli parlavano, tutti lo cercavano. Dove aveva pure insegnato, lettere, ovviamente, distribuendo ai ragazzi pezzi di cultura e di grande umanità. Verona era casa sua, lui c'era per tutti. Una festa, una serata, poesie in dialetto, o la "poesia del balón", come titolò un suo libro in rima, sugli "eroi" del calcio gialloblù. Non se ne sarebbe mai andato. Solo il destino, maledetto, poteva portarlo via così.

Raffaele Tomelleri

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Il portale numero 1 degli eventi a Verona



91.927*

Accessi unici



179.659*

Visualizzazioni di pagina



71.442*

Fan su Facebook



60.128*

Iscritti alla newsletter

* dati aggiornati al 30 settembre 2019 / dati mensili



LE ACCIAIERIE DI LUNGADIGE GALTAROSSA

PITTINI VUOLE BRUCIARE I ROTTAMI
LA PROVINCIA DICE "NO". SI VA AL TAR

Le acciaierie Pittini, in Lungadige Galtarossa, hanno in programma di bruciare nei loro altiforni 160 mila tonnellate all'anno di rifiuti non pericolosi, più precisamente rottami. Una quantità di materiale paragonabile a quella che doveva bruciare Cà del Bue (500 tonnellate al giorno, circa 180 mila all'anno). Solo la Provincia di Verona si è messa di traverso a questo progetto e ora dovrà difendersi al Tar su

ricorso presentato dalle acciaierie. La Provincia afferma che la proposta è "improcedibile" in quanto in contrasto con l'articolo 49 del Piano d'Area Quadrante Europa che non prevede l'apertura di nuovi impianti di smaltimento di rifiuti sul nostro territorio. "Pittini invece", fa notare Michele Bertucco, "gioca sulla definizione ambigua e border line di rottame, che non sarebbe precisamente un rifiuto, e tirando i

capelli il concetto di economia circolare. Certe e indubitabili sono invece le conseguenze sulla qualità dell'aria: lo studio commissionato dall'azienda ammette che "le modifiche comportano un aumento nella diffusione degli inquinanti, che nei valori massimi appare più marcato nelle medie giornaliere (+60% circa) che nelle medie annuali (+20% circa) e nelle deposizioni (+40% circa). Incredibilmente però i tecnici



Michele Bertucco

considerano questo peggioramento poco rilevante". Per Bertucco "è ora che anche il Comune si svegli correggendo il parere del dirigente all'Ambiente e tutelando la salute dei suoi cittadini".

L'INNOVATIVO PROGETTO DI AMIA E BUSTER BASKET

NASCE UN PERCORSO TRA AMBIENTE E SPORT

"Differenzia-Ti" coinvolge migliaia di studenti per favorire la diffusione di buone pratiche

Rendere gli alunni consapevoli di un corretto processo di differenziazione del rifiuto attraverso appositi percorsi ludico-didattici tra i banchi di scuola. Un innovativo progetto all'insegna della raccolta differenziata, del rispetto ambientale e dello sport, che vede il coinvolgimento di migliaia di studenti impegnati in attività di formazione e sensibilizzazione finalizzate a favorire la diffusione delle buone pratiche per il corretto conferimento dei rifiuti e la salvaguardia dell'ecosistema. Queste in sintesi le principali linee guida del progetto "Differenzia-Ti", presentato questa mattina presso la sede di Amia, promotore ed ideatore dell'iniziativa insieme all'associazione Buster Basket Verona. Erano presenti il presidente della società di via Avesani **Bruno Tacchella** e **Nicoletta Caselin**, coordinatore del progetto e dirigente dell'associazione che da 50 anni è impegnata nello svolgimento di attività sportive con finalità sociale. La piattaforma, che interesserà l'intero anno scolastico 2019-2020, si basa sul forte connubio

sport-ambiente e prevede il coinvolgimento di circa una trentina di scuole primarie di Verona e di diversi Comuni della provincia. Materiale informativo graficamente accattivante, esercizi sportivi mirati e gadget accompagneranno le lezioni di basket dei ragazzi, con l'obiettivo di formarli ed istruirli in maniera simpatica e divertente sull'importanza di distinguere i vari materiali, conoscendo le loro caratteristiche ed imparando così a differenziarli correttamente. "Abbiamo deciso di sostenere questa iniziativa perché siamo fortemente convinti che attraverso la sensibilizzazione verso i più giovani non potrà che crescere e svilupparsi il senso civico, la cura della città e del rispetto ambientale da parte dei futuri cittadini di domani - ha commentato Tacchella - Per l'occasione Amia ha fornito gadget, giochi e materiale informativo ed il prezioso know-how del nostro personale. L'obiettivo finale è quello di accrescere la conoscenza dei materiali da conferire al fine di ottimizzare la



Bruno Tacchella e Nicoletta Caselin

qualità del riciclo e le buone pratiche della raccolta differenziata, portando questi messaggi dai banchi di scuola alle proprie case". "La presenza di Amia nel progetto scuola "Differenzia-ti" è un valore aggiunto che ci permette di portare a scuola il divertimento del basket e la cultura del rispetto

ambientale - aggiunge Caselin - che interpreta perfettamente lo spirito Buster Basket Crescere Insieme". Il progetto, organizzato da Buster Basket con il patrocinio ed il supporto di personale Amia, gode della partnership di ACSI Associazione Centri Sportivi Italiani.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



PRESENTE SOSTENIBILE

TRE TAPPE
di avvicinamento
ad un nuovo paradigma
di sviluppo aziendale,
culturale e strategico.



CONFERMA LA TUA PARTECIPAZIONE



Scannerizza il codice QR
con il tuo smartphone
o visita il link
bit.ly/2NCpxQ0

PROGESTIA
presenta la sua
visione e la sua
proposta per la Green
Economy, mettendo
in campo esperienze,
professionalità e la
propria rete di aziende,
a servizio del futuro
del territorio.

28 / 11 / 2019 ore 18.00

SI PUÒ FARE / NORME E LEGGI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO

Active Hotel Paradiso & Golf / Via Coppo, 2B, Castelnuovo del Garda / VR

REGISTRAZIONE ORE 17.30

Giorgio Rocchi / Responsabile commerciale Sismacoat

Ecobonus e sismabonus: incentivi e detrazione fiscale

Giovanni Uderzo / Consulente legale - settore urbanistica ed edilizia

Il ruolo della pubblica amministrazione

Elena Ardizzi / Ingegnere ed Energy Manager

*Riqualificazione energetica e sismica degli edifici:
la cessione del credito d'imposta*

06 / 02 / 2020

Case history di successo

Aziende, strutture ricettive
e privati che hanno compiuto
la svolta "green".

05 / 03 / 2020

Green Marketing

(Ri)posizionare
le aziende comunicando
la sostenibilità.

Partner



QUATTRO GIORNI DI INCONTRI AL CATTOLICA CENTER

FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Si parte con il videomessaggio di Papa Bergoglio. Seguiranno le testimonianze del vescovo di Aleppo e del cardinale del Congo. In sala altri cento relatori



Don Vincenzi presenta l'iniziativa. Sotto papa Bergoglio

Comincia oggi, giovedì 21 novembre, il Festival della Dottrina Sociale, giunto quest'anno alla nona edizione. La quattro giorni di riflessioni, incontri e dibattiti si terrà al Cattolica Center e prevede la partecipazione di oltre 100 relatori tra imprenditori, sindacalisti, docenti universitari, artisti e volontari di associazioni no profit. Molte le persone attese fino a domenica che saranno chiamate a confrontarsi sul tema del festival di quest'anno che è "Essere presenti: polifonia sociale". Il festival si aprirà con il video messaggio di **Papa Francesco**, cui seguiranno le testimonianze del vescovo di Aleppo, monsignor **Antoine Audo**, e del cardinale del Congo **Laurent Monsengwo Pasinya**. Nei giorni seguenti sono in programma più di 20 eventi tra incontri, tavole rotonde, workshop e spettacoli. La chiusura di questa edizione del festival si terrà domenica, alle 10, all'auditorium di San Fermo con la sottoscrizione da parte dei rappresentanti pubblici e privati della città della "Carta dell'im-



pegno pubblico del cristiano". La nona edizione del Festival della Dottrina Sociale è stata presentata, **questa mattina** a palazzo Barbieri, dal sindaco **Federico Sboarina**, dal coordinatore della manifestazione monsignor **Adriano Vincenzi**, dalla vicepresidente di Cattolica Assicurazioni **Barbara Blasevich**, dal segretario generale di Fondazione Cattolica **Adriano Tomba** e dal segretario generale di Cisl Verona **Massimo Castellani** che ha annunciato l'evento "Polifonia sociale in piazza" che si terrà venerdì 22, alle 16, in piazza Bra.

NELLA DIOCESI DI SAN ZENO

SERVIZIO TUTELA MINORI
NOMINATA COMMISSIONE

Parte nella Diocesi di san Zeno il Servizio per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Consiste nella individuazione di un referente per le vittime di molestie o violenza sessuale in ambito ecclesiale, ma si allarga anche ad una vero e proprio strumento pastorale per la tutela dei minori. Questo nuovo servizio è finalizzato a dare regole chiare per prevenire e sanzionare le azioni dannose compiute da parte di sacerdoti e religiosi nei riguardi di minori e persone vulnerabili. Ma lo scopo è anzitutto di tipo pastorale verso i piccoli, fornendo supporto e formazione a tutti gli operatori parrocchiali (e non) che si trovano a contatto con tantissimi bambini e ragazzi nelle nostre comunità. Si tratta di una risposta concreta data dalla nostra Diocesi alle sollecitazioni di papa Francesco e alle indicazioni della Conferenza episcopale italiana che si è concretizzata con la costituzione di questa commissione diocesana che è stata presentata lunedì scorso presso la Casa San Giovanni Paolo II di San Massimo a tutto il clero veronese mediante una sessione formativa a cui ha partecipato anche il vescovo **Giuseppe Zenti**. La scelta di istituire una commissione diocesana, che faccia da punto di ascolto per quanti si trovano in situazione di maggiore debolezza, è il primo passo per combattere ogni tipo di abuso compiuto da coloro che agiscono nell'ambito della comunità cristiana. Il tutto prende le mosse dalla Lettera apostolica in forma di *Motu proprio Vos*



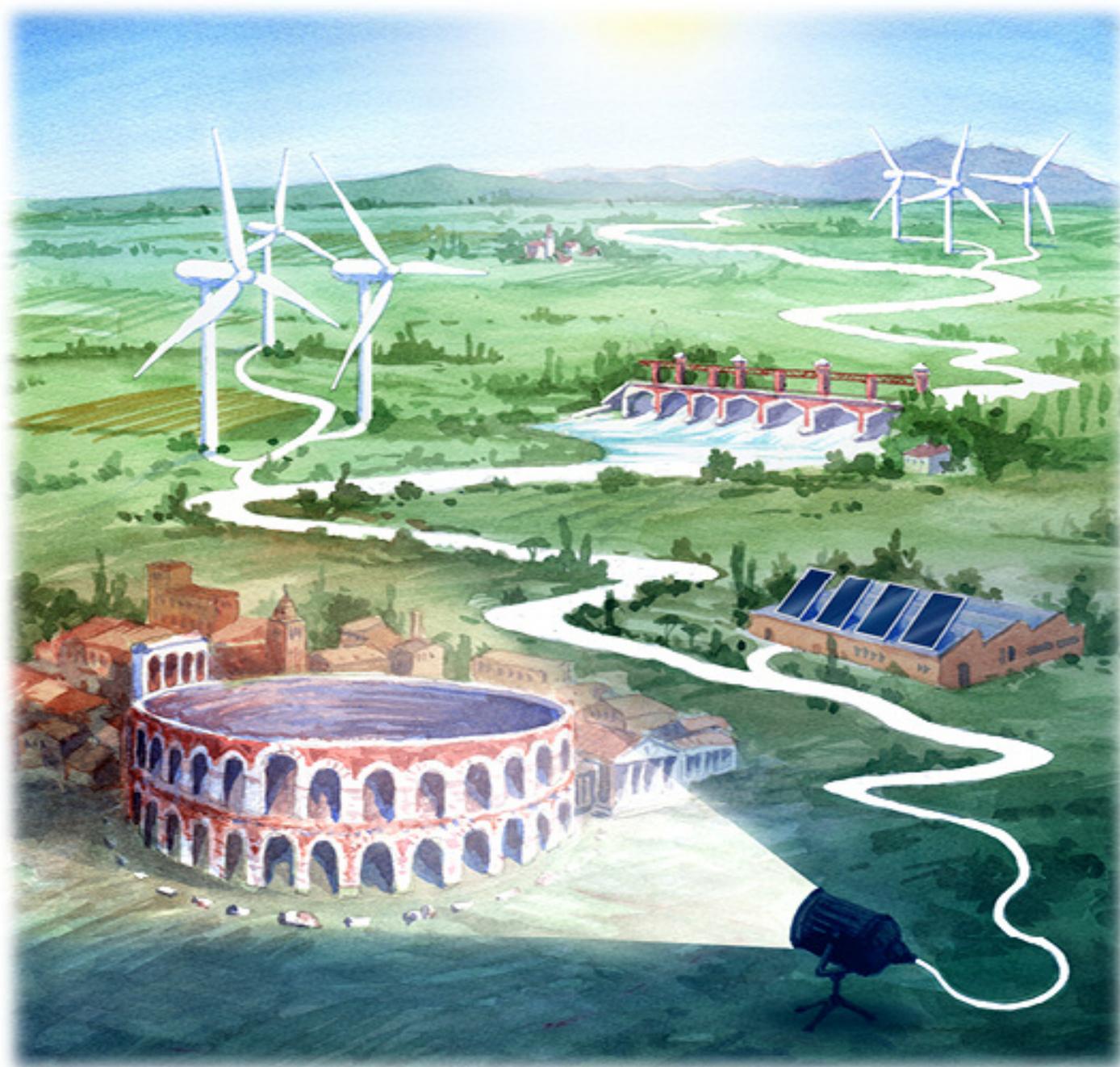
Giuseppe Comotti

estis lux mundi del maggio scorso, dove il Papa ha delineato il quadro generale di azione pastorale invitando tutti coloro che operano nella Chiesa a "una conversione continua e profonda del cuore"; e ha indicato le norme vincolanti per la Chiesa universale che sono state poi recepite anche dalla Conferenza episcopale italiana con le Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili del 24 giugno 2019. In attuazione di queste norme, è stato costituito il Servizio diocesano di tutela dei minori e delle persone vulnerabili mediante la nomina della commissione diocesana formata da **Giuseppe Comotti**, docente universitario e avvocato; **Francesca Negrini**, neuropsichiatra infantile; **Sara Pasetto**, psicologa e psicoterapeuta; **Valentina Giraldi**, assistente sociale; e presieduta dal referente diocesano **don Matteo Malosto**, direttore del Centro pastorale ragazzi diocesano. Tutte le persone nominate ad quinquennium in ragione della loro fede e di comprovata competenza in ambito pastorale, pedagogico, sociale e legale.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



LA TUA FORZA, LA NOSTRA ENERGIA



Oggi tutti ti parlano di Ambiente. Noi già ora portiamo a Verona tutta l'energia verde che serve per la tua famiglia e la tua impresa. Produciamo 269,1 GWh di energia elettrica da fonti rinnovabili: **i consumi annui di tutte le famiglie Veronesi.***



(*) Dati al 31/12/2018 da idroelettrico, eolico e fotovoltaico; più 33% rispetto alla produzione da rinnovabili del 2017

IN FIERA DAL 28 AL 30 NOVEMBRE L'EDIZIONE NUMERO 29

#IL LAVORO CHE VORREI CON JOB&ORIENTA

Una rassegna con più di 500 realtà, 200 appuntamenti. Attesa la ministra Catalfo



il presidente della Fiera Danese durante la presentazione di Job&Orienta giunto alla 29° edizione

#illavorochevorrei: orientamento, innovazione, crescita sostenibile: è questo il titolo e il filo rosso della 29a edizione di JOB&Orienta, il salone nazionale dedicato all'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, presentato in conferenza stampa. Promosso da VeronaFiere e Regione del Veneto, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il salone torna in Fiera da giovedì 28 a sabato 30 novembre 2019. Sono più di 500 le realtà presenti nella

rassegna espositiva (140 gli atenei italiani e non solo), circa 200 gli appuntamenti culturali con oltre 300 relatori attesi, per offrire uno spazio di scambio e confronto agli addetti ai lavori, accompagnare i ragazzi e le loro famiglie nelle scelte scolastiche e universitarie, infine supportare i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, aiutandoli a rendere la loro ricerca più attiva ed efficace. Da quasi trent'anni JOB&Orienta valorizza e rafforza il dialogo tra scuole e imprese, ponendosi come luogo di raccordo tra i due mondi. Ma oggi più che

mai – di fronte a un sistema economico-produttivo in continua evoluzione e a un mercato del lavoro così complesso e difficile – la stretta connessione tra i due universi è diventata necessaria e imprescindibile. Perciò il tema di quest'anno fa riferimento a quelle che sono le parole chiave del dibattito più attuale sulle competenze da formare guardando al futuro, ossia quelle più utili e strategiche sia per i giovani che per le imprese: per garantire migliori chance di occupazione ai primi e, al contempo, maggiore competitività alle aziende, come anche

l'Europa sta indicando da tempo. A presentare l'evento **Maurizio Danese**, presidente di Veronafiere Spa. Con lui **Claudio Gentili**, coordinatore del comitato scientifico di JOB&Orienta, l'assessore regionale all'Istruzione **Elena Donazzan**, il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale **Augusta Celada**, il sindaco **Federico Sboarina**, **David Di Michele**, vicepresidente della Provincia di Verona, **Gianfranco Refosco**, segretario generale di Cisl Veneto e **Giorgio Sbrissa**, amministratore delegato di Enaip Veneto.

LA MENZIONE SPECIALE SARÀ CONSEGNATA VENERDÌ

LA SCUOLA PRIMARIA DI LUGAGNANO VINCE IL PREMIO SOSTENIBILITÀ 2019

La menzione speciale domotica del Premio Sostenibilità 2019 è stata assegnata alla Scuola primaria Lugagnano di Sona. Il fabbricato è realizzato con materiali biocompatibili dotati di certificazione ambientale/ecologica. Le pareti poste a est e ovest sono inoltre dotate di una facciata ventilata, quale elemento di rivesti-

mento funzionale a carattere anche estetico. La copertura è sostituita da solai bidirezionali e parte alveolari prefabbricati con isolamento in lana di roccia e rivestimento in lastre di alluminio bianco che integrano un impianto fotovoltaico da 96 kWp. L'impiantistica è costituita da sistemi attivi ad alto rendimento energetico e

sono in grado di riscaldare, raffreddare, ventilare attraverso un impianto di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore, abbinato alle "travi fredde", il quale permette per ogni ambiente di regolare le portate dell'aria, regolare le temperature e l'umidità relativa e controllare le emissioni di CO₂. A questa



La nuova primaria di Lugagnano

edizione del concorso, organizzato da AESS, hanno partecipato 48 progetti provenienti da 11 regioni differenti. I vincitori saranno premiati venerdì 22 novembre alle 14.30 alla Rocca di Vignola.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Consorzio ZAI



Interporto
Quadrante
Europa

Più spazio per la logistica



Verona Quadrante Europa

UFFICI DIREZIONALI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incroccio A4-A22 Interporto Q.E.
circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud
circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Descrizione:

Centro Direzionale Interporto Quadrante
Europa-Uffici direzionali con posti auto
dedicati.
Varie metrature da 17 a 400 mq.



Rovigo Interporto

PIATTAFORMA LOGISTICA

Disponibilità immediata

Ubicazione:

In prossimità SS12 - SS434
circa 3 Km SS12 - SS434

Superficie area:

17.000 mq circa - area comune

Superficie coperta:

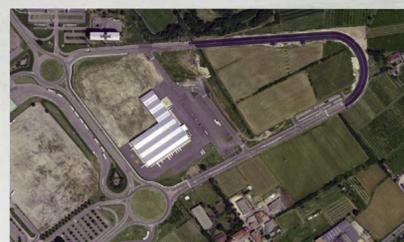
6.700 mq frazionabili

Altezza:

da 8,00 m

Baie di carico:

4 per modulo
di cui 2 con rampe idrauliche



Verona Quadrante Europa

LOTTI EDIFICABILI

Disponibilità immediata

Ubicazione:

Incroccio A4-A22 Interporto Q.E.
circa 5 Km dalla A4 Uscita Verona Sud
circa 4 Km dalla A22 Uscita Verona Nord

Superficie lotti:

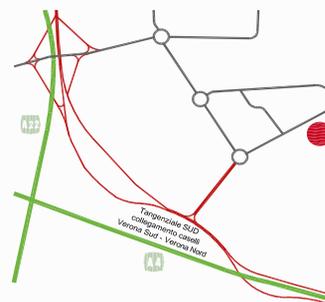
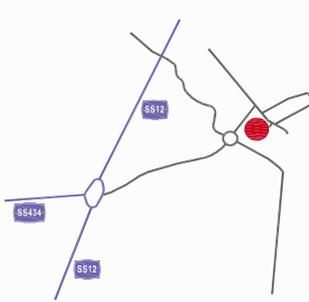
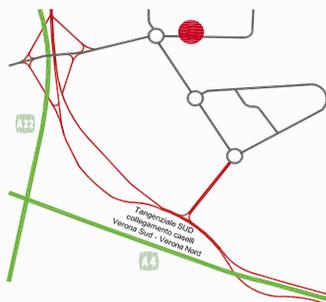
da 13.000 mq a 43.000 mq

Superficie coperta:

da 5.000 mq a 13.000 mq

Altezza:

da 15 a 35 m



PER CELEBRARE I 250 ANNI DELLA VISITA DEL GENIO MUSICALE

VERONA SI VESTE A FESTA PER MOZART

Un ricco calendario di eventi con l'obiettivo di mettere in rete risorse e competenze

Verona si veste a festa per celebrare i 250 anni della visita di Mozart nella nostra città attraverso una serie di iniziative nate dalla collaborazione tra Comune di Verona, Fondazione Cariverona, Accademia Filarmonica di Verona e Fondazione Arena.

È noto che per gli Artisti e i letterati del Settecento il viaggio in Italia fosse di primaria importanza poiché il nostro Paese era una fucina culturale di inestimabile valore e Verona costituiva, all'interno delle rotte dei viaggiatori, una delle tappe fondamentali. Ed è proprio a Verona che il giovane Mozart approda con il padre il 27 dicembre 1769 nel primo dei tre viaggi in Italia; i due entreranno in contatto con l'élite culturale della città e la visita culminerà il 5 gennaio 1770 con l'esibizione del giovane Mozart, non ancora quattordicenne, nella prestigiosa Sala Maffeiana ospite dell'Accademia Filarmonica.

Comune di Verona, Fondazione Cariverona, Accademia Filarmonica di Verona e Fondazione Arena nell'anniversario dei 250 anni da quest'importante visita rendono omaggio al genio di Mozart attraverso alcuni concerti in sedi prestigiose e con una preziosa mostra presso la Biblioteca Civica, nell'ottica di una collaborazione che intende proseguire in futuro con altri progetti congiunti, con l'obiettivo di mettere in rete risorse e competenze delle diverse Istituzioni a servizio dello sviluppo culturale ed economico della città. Per l'occasione è stato creato un logo apposito che accompagna le differenti iniziative proposte per la ricorrenza. Alla presentazione in Sala Maffeiana, con il sindaco **Federico Sboarina**, in rappresentanza delle istituzioni promotrici sono intervenuti **Alessandro Maz-**



Sboarina, Gasdia, Mazzucco e Tuppini all'presentazione dell'iniziativa mozartiana

zucco e (Fondazione Cariverona), **Cecilia Gasdia** (Fondazione Arena) e **Luigi Tuppini** (Accademia Filarmonica)

Fondazione Cariverona propone un primo concerto il **5 gennaio alle 18.30** ospitato dall'Accademia Filarmonica nella cornice della Sala Maffeiana, con il soprano Britta Schwarz accompagnato da George Kallwit al violino, Francesco Galligoni al violoncello e Christine Schornsheim al fortepiano. Per il concerto della giornata inaugurale, il Comune di Verona ha predisposto un maxischermo in piazza Bra per trasmettere in diretta l'esecuzione e condividerla con tutta la cittadinanza. Il **7 gennaio alle 20.30** presso la Chiesa di S. Tomaso Cantauriense, seguirà poi il tradizionale appuntamento musicale per celebrare la storica

esecuzione mozartiana del 7 gennaio 1770, con un programma interamente articolato su musiche del compositore di Salisburgo eseguite dalla Venice Baroque Orchestra diretta da Andrea Marcon, con le voci soliste di **Margriet Buchberger** (soprano), **Francesca Ascioti** (contralto), **Giacomo Schiavo** (tenore) e **Federico Benetti** (basso). Fondazione Arena ha dedicato al tema del Viaggio in Italia la rassegna autunnale in corso che attraversa l'Italia settecentesca in un percorso lirico e sinfonico, esplora il grande repertorio italiano romantico e approda al primo Novecento in un percorso cronologico e stilistico.

La nuova Stagione Artistica 2020 aprirà quindi il **10 gennaio alle 20.00** (con replica l'11 gennaio alle 17.00) con un concerto al Teatro Filarmonico

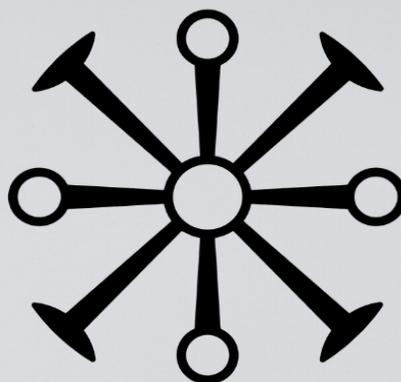
interamente plasmato su musiche di Mozart per celebrare proprio uno dei "viaggi" più significativi per la città di Verona. Nella duplice veste di direttore d'orchestra e pianista sarà protagonista l'artista di fama internazionale **Alexander Lonquich**.

Infine, dalla sinergia tra Accademia Filarmonica e Comune di Verona nasce la mostra bibliografico-documentaria 1770-2020: 250 anni di Mozart a Verona nelle collezioni della Biblioteca Civica curata da **Agostino Contò** e **Michele Magnabosco**, che dal 12 dicembre al 26 gennaio offrirà l'opportunità di ripercorre la presenza musicale del salisburghese a Verona dalla fine del Settecento ai nostri giorni con l'esposizione di rari spartiti musicali manoscritti e a stampa, libri e libretti d'opera custoditi presso la Biblioteca Civica.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



*un dono unico
per un Natale prezioso*



Sy.An

per sempre

www.sy.an.shop

DAL 23 NOVEMBRE AL 6 GENNAIO

COSÌ BARDOLINO SI TRASFORMA E DIVENTA LA CITTÀ DEL NATALE

Il lungolago e il centro storico si addobbano per i turisti

Con l'arrivo di dicembre Bardolino indossa i colori del Natale e si trasforma in un magico villaggio dedicato alla festa più attesa dell'anno. Dal 23 novembre e fino al 6 gennaio un cartellone ricco di appuntamenti e di eventi attende i visitatori, per fargli vivere l'esperienza unica di festeggiare il Natale abbracciando la meravigliosa scenografia del Lago di Garda. Il Natale a Bardolino, così si chiama il contenitore che ospiterà tutte le attrazioni e le attività di questi 45 giorni, per la prima volta nella sua storia abbraccerà non solo il lungolago e il centro storico, ma anche Parco Carrara Bottagisio, che verrà completamente dedicato ai più piccoli e alle famiglie. Ma partiamo dalle conferme: Piazza del Porto ospiterà ancora la pista di pattinaggio sul ghiaccio coperta e il grande igloo bar, simboli della manifestazione, mentre da Lungolago Lenotti partirà il villaggio di Natale, con le caratteristiche casette in legno in stile tirolese ad ospitare 34 aziende accuratamente selezionate per proporre artigianato e gastronomia. Per la prima volta il mercatino si allungherà fino al limitare di Parco Carrara Bottagisio, incrementando l'offerta dedicata allo shopping. Confermata anche la ruota panoramica dopo il successo dell'edizione 2018, con una novità: sarà più alta (30 metri rispetto ai 19 dello scorso anno) e più capiente e sarà posizionata all'interno di Parco Carrara, da cui si potrà godere degli indimenticabili tramonti sulle acque del lago. Le novità, dunque, saranno tutte intorno alla ruota: un trenino natalizio per i più piccoli, l'area



La presentazione del Natale a Bardolino



dedicata a laboratori e attività ludiche all'interno di Villa Carrara Bottagisio curata dagli educatori del Servizio Educativo Bardolino, un grande padiglione di 200 metri quadrati completamente trasparente che ospiterà la mostra "Presepi e Paesaggi" un'esposizione di presepi in materiale riciclato creati dagli studenti

delle scuole primarie di Verona e provincia (progetto curato da Serit, Consiglio di Bacino Verona Nord e dal Consorzio del Bacino Verona Due) e un'area food coperta e riscaldata di 150 metri quadrati dove ogni fine settimana si alterneranno menù invitanti e dedicati ai prodotti del territorio scaligero.

IN GRAN GUARDIA

DURELLO AND FRIENDS DEGUSTAZIONI E OSPITI SPECIALI

Lo spumante veronese protagonista di una due giorni in Gran Guardia. Torna, per la 19ª edizione, la manifestazione 'Durello and friends' dedicata alle bollicine del nostro territorio. Domenica 24 e lunedì 25 novembre degustazioni, lezioni ed incontri. Tra gli ospiti d'onore **Alessandro Scorsone**, sommelier di Palazzo Chigi, **Marco Sabellico** del Gambero Rosso, **Francesca Cheyenne** conduttrice di Rtl 102.5 e **Francesca Negri**, scrittrice e cronista. Saranno 30 le aziende che parteciperanno alla manifestazione e che presenteranno le nuove annate degli spumanti sia in metodo italiano che classico. Accanto al vino, anche i piatti tipici, preparati dai ristoranti vicentini La Marescialla di Selva di Montebello e Al Pestello di Vicenza e veronesi Trattoria Fattori di Roncà e Al Callianino di Montecchia di Crosara. Oltre agli stand dei Consorzi tutela formaggio Monte Veronese DOP e Asiago DOP, spazio anche per l'olio d'oliva Valpolicella. A presentare la due giorni l'assessore alle Attività economiche **Nicolò Zavarise**, insieme al presidente del Consorzio **Paolo Fiorini**, al direttore **Aldo Lorenzoni** e a **Luca Mazzi** del Banco BPM. La manifestazione è organizzata dalla Strada del Vino Lessini Durello in collaborazione con il Consorzio di tutela.



Durello and friends

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



APPROVATO DALLA REGIONE

GARDESANA E TREVISO-MARE, IN SICUREZZA

Sono le strade maggiormente interessate dal traffico turistico nella stagione estiva

“Gardesana Orientale” e “Treviso Mare” sono due delle strade venete maggiormente interessate da un intenso traffico turistico nella stagione estiva e caratterizzate entrambe da un’elevata incidentalità. La Giunta regionale, proseguendo nel piano di messa in sicurezza della propria rete viabilistica, ha approvato, su proposta dell’assessore alle infrastrutture e trasporti, **Elisa De Berti**, un provvedimento per la realizzazione di interventi finalizzati all’eliminazione di alcuni ‘punti neri’ presenti lungo i due tracciati e in particolare: adeguamento della strada regionale S.R. 249 “Gardesana Orientale” nei Comuni di Castelnuovo del Garda e di Lazise, in provincia di Verona, tratto caratterizzato da un’elevata frequentazione di utenza debole e da una rilevante

IL FUTURO DELLA PIANURA VERONESE

Un convegno per presentare i progetti di due opere particolarmente attese dal territorio: la variante alla statale 12, destinata ad alleggerire dal traffico la zona a sud di Verona, da Ca’ di David a Isola della Scala, e il completamento della nuova Strada Re-

gionale 10 Padana Inferiore. L’evento, promosso dall’Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia con il comune di Isola della Scala, si svolgerà giovedì 21 novembre nell’auditorium Santa Maria Maddalena di Isola della Scala, dalle 17 alle 20.

incidentalità, al fine di assicurare condizioni di sicurezza al transito di pedoni e ciclisti, per un importo di 3,55 milioni di euro; realizzazione di una rotonda a Vallio di Roncade, tra la S.R. 89 “Treviso Mare” e tra la S.P. 64 “Zermanesa”, per la messa in sicurezza dell’incrocio e dello svincolo, per un importo 3,6 milioni di euro. “Questi interventi – sottolinea De Berti – rappresentano un importante passo avanti per

rendere più sicura la nostra viabilità. Il Veneto, prima regione turistica d’Italia, ha praticamente raddoppiato gli arrivi nell’ultimo ventennio, passando dai 10 milioni del 1997 ai circa 20 milioni attuali: ciò ha significato un incremento notevole anche dei flussi veicolari, a cui deve corrispondere uno sviluppo infrastrutturale adeguato. Negli ultimi anni ci stiamo concretamente muovendo in tale direzione, non solo



Elisa De Berti

potenziando le strade interessate dai principali flussi di traffico turistico, ma anche assicurando maggior protezione alle cosiddette utenze più deboli, cioè a pedoni e ciclisti, che, particolarmente nelle aree turistiche, sono una componente in continua crescita”.

LA REGIONE FINANZIA LE PISTE CICLABILI

GREENWAY DEL SILE NEL TREVIGIANO E COLLEGAMENTO TREVISO-OSTIGLIA

Soddisfazione del sindaco di Minerbe per l’approvazione

La Regione continua a investire nel potenziamento della rete ciclabile del Veneto: su proposta dell’assessore alle infrastrutture e trasporti, **Elisa De Berti**, la Giunta ha dato il via libera alla realizzazione di due interventi, uno in provincia di Treviso e l’altro in provincia di Verona. Il primo riguarda la “Greenway del fiume Sile. Da borgo a borgo”: la Regione ha approvato un cofinanziamento di 100 mila euro per la completa copertura finanziaria dell’intervento per il quale il CIPE aveva già destinato 900 mila euro del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-

2020. Con il milione di euro sarà realizzato il progetto inserito nell’ambito della razionalizzazione e riqualificazione dei percorsi ciclopedonali all’interno del Parco del Sile, che prevede la realizzazione del collegamento tra la località Sant’Angelo (Treviso Ovest) con Quinto di Treviso. Il secondo intervento riguarda invece la “Treviso-Ostiglia” e in particolare il tratto funzionale da Cologna Veneta a Legnago, in territorio veronese, per un importo complessivo di oltre 2,2 milioni di euro, ripartiti in due stralci funzionali: il tratto Cologna Veneta –

Minerbe per 832 mila euro, e il tratto Minerbe – Legnago per 1 milione e 380 mila euro. “Prosegue il nostro impegno per implementare la rete ciclabile del Veneto – afferma l’assessore De Berti –, sia per valorizzare dal punto di vista turistico le tante ricchezze ambientali, paesaggistiche e artistiche del nostro territorio che questi percorsi attraversano, offrendo un’opportunità di visita salutare ed ecosostenibile, sia per mettere in sicurezza quei tracciati che i nostri stessi concittadini utilizzano sempre con maggior frequenza”. “E’ con grande soddisfa-



Andrea Girardi

zione”, ha detto il sindaco di Minerbe **Andrea Girardi**, “che apprendiamo dell’approvazione in Giunta Regionale del finanziamento della Treviso Ostiglia nel tratto da Cologna Veneta a Minerbe e da Minerbe a Legnago. Questa opera ci permette di creare un collegamento ciclopedonale nel nostro territorio che consentirà di transitare da Minerbe a Legnago e Cologna Veneta in tutta sicurezza”.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL LEADER NELLA CONSULENZA PERFEZIONA L'ACQUISTO

ASSITECA PRENDE IL 100% DI ARENA BROKER

L'operazione dà vita a una realtà con un portafoglio di circa 7 milioni di euro

ASSITECA S.p.A., il maggior broker assicurativo italiano leader nella consulenza per la gestione integrata dei rischi di impresa e quotato all'AIM di Borsa Italiana S.p.A., ha perfezionato in data odierna l'acquisto del 100% delle quote di Arena Broker S.r.l. Costituita a Verona nel 1990 su iniziativa di **Mauro Galbusera**, professionista la cui famiglia opera da oltre un secolo nell'intermediazione assicurativa, la società Arena Broker S.r.l. è cresciuta negli anni fino a collocarsi tra i primi broker italiani. Nel 1998 la Banca Popolare di Verona, ora Banco BPM, considerando strategica l'attività dei servizi assicurativi per la propria clientela, si legge in una nota, ne assume il controllo acquisendo la partici-

zione pari al 57,3% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2018 Arena Broker s.r.l. ha registrato un patrimonio netto superiore ai 3 milioni di euro, il portafoglio ammonta attualmente a circa 2,2 milioni di Euro. Il prezzo dell'operazione, finanziato integralmente con mezzi propri e corrisposto contestualmente alla girata delle quote, è pari a 5,95 milioni di euro. L'operazione dà vita a una realtà a Verona con un portafoglio di circa 7 milioni di Euro che si posiziona da subito come il maggior broker assicurativo sul territorio. ASSITECA è infatti presente a Verona scaligera fin dalla propria costituzione nel 1982. La sede si è sviluppata fortemente nel corso degli anni in tutto il Nord Est e ora vanta un portafoglio



Gabriele Giacomina

clienti con importanti imprese del settore alimentare, abbigliamento, conciario, siderurgico oltre che collaborazioni strategiche con le Associazioni Confindustriali del territorio. ASSITECA ha confermato il dottor Mauro Galbusera presi-

dente di Arena Broker S.r.l., mentre sono stati nominati consiglieri **Luciano Lucca**, **Nicola Girelli** e **Carlo Orlandi**, quest'ultimo nella sua qualità di amministratore delegato dell'Area Nord Est della capogruppo. "Siamo lieti di annunciare l'acquisizione di un marchio prestigioso in un'area strategica per il nostro gruppo e per l'imprenditoria nazionale" ha dichiarato **Gabriele Giacomina**, amministratore delegato di ASSITECA, "L'operazione conferma il nostro ruolo di aggregatore e di campione nazionale e si conclude a breve distanza dall'aumento di capitale finalizzato all'accelerazione del progetto di crescita per linee esterne che stiamo perseguendo".

SABATO AL PALASPORT DI ILLASI

NEL SALONE DELLE PROFESSIONI PER CAPIRE IL MONDO DEL LAVORO

Alunni delle scuole medie alle prese con la prima grande scelta della vita: quale percorso formativo intraprendere per iniziare a disegnare il proprio futuro nel mondo del lavoro, perché no, grazie anche al confronto con chi quella strada l'ha già imboccata, gli imprenditori. Saranno loro, assieme ai ragazzi di terza media e ai genitori, i protagonisti del 1° Salone delle Professioni, che avrà luogo nell'ambito dell'11ª edizione del Salone dell'Orientamento, che sabato prossimo, 23 novembre, dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 18, avrà luogo ad Illasi. Un appuntamento annuale, ospitato nel Palazzetto dello Sport



Renato Della Bella

di via Cadene, che chiama gli istituti comprensivi dell'Est Veronese e dell'intera provincia a presentarsi ai ragazzi, organizzato in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Illasi e dalle scuole componenti la Rete per l'Orientamento

nell'Est Veronese "Scuola e territorio, una rete per l'autonomia", con capofila il Centro Servizi Formativi San Gaetano di San Bonifacio. "Partecipare a queste iniziative di orientamento è diventata una necessità primaria anche per gli imprenditori veronesi – afferma **Renato Della Bella**, presidente di Apindustria Confimi Verona –. I dati relativi alla difficoltà di trovare manodopera specializzata, che praticamente tutte le nostre aziende ci stanno trasmettendo, hanno fatto diventare prioritaria la nostra presenza quando c'è la possibilità di incontrare e confrontarsi coi ragazzi, le famiglie e gli insegnanti".

A VILLAFRANCA

LA QUINTA TAPPA DEL PID TOUR

Si conclude, oggi giovedì 21 novembre, a Villafranca il viaggio del PID Tour. Organizzato dalla Camera di Commercio di Verona, con il proprio Punto Impresa Digitale (PID) e in collaborazione con l'Università di Verona, il PID Tour ha affrontato diverse tematiche legate allo sviluppo del marketing digitale delle piccole, medie e micro imprese. Il PID tour ha l'obiettivo di sensibilizzare le figure manageriali delle aziende del territorio sull'importanza e sul potenziale impatto economico e strategico della trasformazione digitale. In questa tappa conclusiva **Alessandro Bigi** e **Claudio Tomazzoli**, assegniati dell'Università di Verona, spiegheranno quali sono i migliori strumenti di analisi del web utili a capire le tendenze del mercato.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



L'AZIENDA VERONESE DA 250 DIPENDENTI

ISAP PACKAGING, INVESTIMENTI PER LA LEADERSHIP TECNOLOGICA

Stoviglie ottenute da fibra di cellulosa alternativa alla plastica

Oggi, in piena tempesta #plasticfree, si potrebbe pensare che Isap Packaging, azienda veronese tra le più importanti d'Italia nella produzione di stoviglie monouso e packaging alimentare in plastica, possa offrire solo spunti negativi. In realtà, già da anni l'azienda (250 dipendenti) sta perseguendo una politica di diversificazione "multimateriale", e oggi propone una gamma completa di stoviglie monouso realizzate in materiali alternativi alla plastica "tradizionale". In ossequio al principio imprenditoriale secondo cui "chi si ferma è perduto", Isap ha tuttora in corso investimenti tecnologici di portata pluriennale, mirati a dare all'azienda non solo un'autosufficienza produttiva, ma anche una leadership tecnologica nella produzione di stoviglie e packaging ottenuti da fibra di cellulosa, una delle più promettenti materie prime alternative alle plastiche. Il fatto che Isap Packaging stia realizzando da anni una strategia di diversificazione (l'azienda è stata ad esempio fra le prime a testare le allora sconosciute bioplastiche, a metà anni novanta, e ad inserirle nella propria gamma, dal 2003) non modifica la visione aziendale rispetto all'ondata normativa antiplastica, europea (direttiva "SUP"), nazionale ("plastic tax") e locale (ordinanze "plasticfree" come quella recentemente adottata dal comune di Verona). "Trattiamo praticamente tutti i tipi di materiale, ne abbiamo studiati e ne conosciamo pregi e difetti anche in termini di sostenibilità, ambientale, e non solo." dichiara **Marco Omboni**, direttore marketing dell'azienda nonché presidente di Pro.Mo,



Lo stabilimento Isap. Sotto, Spozio e Omboni



il gruppo confindustriale che raccoglie i principali produttori italiani di stoviglie monouso in plastica. Lo sviluppo tecnologico sta comunque trasformando il mercato: se da un lato si stanno finalmente facendo sostanziali passi avanti nella selezione dei rifiuti plastici, e quindi nel loro riciclo, anche le filiere dei materiali alternativi stanno evolvendosi in termini di sostenibilità. "Se oggi la trasformazione di un materiale come la fibra di cellulosa presenta ancora un elevato impatto, soprattutto in termini di energia richiesta", chiarisce **Bruno Spozio**, direttore generale di Isap. Questo, e gli altri progetti di sviluppo e diversificazione dell'azienda, sono possibili solo in presenza di una solida struttura societaria e di ingenti risorse finanziarie: il recentissimo riassetto intervenuto nel gruppo di cui Isap fa parte dal 2006 vede ora la società veronese controllata per l'80% dalla parmigiana Flo



SpA (leader europeo nella produzione di bicchieri per la distribuzione automatica e di cialde per macchine da caffè), e per il 20% dalla trevigiana Dopla SpA, anch'essa produttrice di stoviglie monouso, con una forte presenza nella grande distribuzione italiana ed europea. "Abbiamo creato un grande gruppo europeo, ma con solide radici italiane, per dare una risposta a moderne esigenze di consumo che vanno oltre il conflitto tra materiali: nel perimetro del nostro gruppo abbiamo oggi realtà che producono stoviglie e imballaggi in plastica, bioplastica, fibra di cellulosa, carta accoppiata a plastica e a bioplastica; abbiamo unità produttive di proprietà in Francia, Gran Bretagna e partecipate in Spagna e Repubblica Ceca, ma cuore e cervello restano e resteranno in Italia." afferma con orgoglio **Daniele Simonazzi**, titolare della capogruppo Flo.

IL 25° FAI VERONA

LO SCONTRO TRASPOT-GOVERNO È STATO EVITATO

Era fin troppo facile prevedere che senza un intervento risolutivo e immediato nel mondo dell'autotrasporto, letteralmente "tra-volto" da mesi da un carico di problemi irrisolti, si sarebbe avviata una fase di non facile gestione per tutti. Cosa che si è puntualmente verificata con l'annuncio di un fermo nazionale da parte di Unatras che ha spinto il ministro alle Infrastrutture e ai trasporti Paola De Micheli a convocare le federazioni dell'autotrasporto. La classica azione che, nel gergo calcistico, veniva definita "in zona Cesarini", a partita ormai quasi scaduta, quando ormai resta solo poco tempo per recuperare. Lo scontro non c'è stato, il confronto sì. E soprattutto ci sono stati impegni ben precisi presi, davanti ai rappresentanti di Unatras, dal ministro per le Infrastrutture e i Trasporti, Paola De Micheli. Impegni, messi nero su bianco in un verbale d'intesa. Intanto per sabato 23 novembre è prevista una riunione per il "Venticinquesimo Fai Verona" ma anche per definire le azioni da adottare, conseguenti all'incontro con il ministro Paola De Micheli.



Alessio Sorio

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA CERIMONIA SABATO A PIACENZA

RANA SOCIO ONORARIO DEL MOTO GUZZI CLUB*E' stato lui stesso a raccontare che le prime consegne le fece con il suo "Guzzino"*

Si terrà sabato 23 novembre, alle 11.30, in Palazzo Mercanti presso la Sala del Consiglio Comunale di Piacenza, la cerimonia di consegna della Tessera di Associato Onorario del Moto Guzzi The Club, al Cavalier **Giovanni Rana**. Il noto imprenditore veronese, patron dell'omonimo pastificio, sarà presente a Piacenza per ritirare l'importante onorificenza rilasciata dal neonato Club nazionale, che riunisce sotto di sé tanti proprietari ed appassionati di Moto Guzzi. Un riconoscimento, questo, che arriva da molto lontano così come spiega il presidente del Club **Francesco Zarbano**: "Come tutte le cose belle che accadono per caso, anche in questa occasione abbiamo scoperto che il Cavalier Rana era un

**Giovanni Rana con il suo "Guzzino"**

Guzzista navigando on line. Ma la cosa più incredibile, è assolutamente fantastica la storia che lo lega direttamente a Moto Guzzi". Per questo, infatti, bisogna tornare indietro

al 1959 quando, nel comune di San Giovanni Lupatoto il giovane Giovanni Rana oltre a lavorare nel panificio di famiglia, decise di dedicarsi anche alla produzione di tortellini fatti

a mano. Resosi subito conto dei profondi mutamenti che stavano avvenendo e attraversando la società italiana dell'epoca e capita la grande lacuna presente nel mercato della pasta fresca, decise di buttarsi nel settore. Iniziò così la produzione di tortellini fatti a mano che egli stesso consegnava e vendeva direttamente, nelle case dei clienti, proprio in sella ad una piccola Moto Guzzi Motoleggera, meglio nota come "Guzzino", di soli 65 centimetri cubici di cilindrata, comprata usata da un pensionato del paese per 18 mila lire e sulla quale montò una cesta di vimini per il trasporto dei tortellini. E' stato lo stesso Rana, in diverse interviste, a dichiararsi un grande ed orgoglioso Guzzista.

SABATO 23 NOVEMBRE A VILAFRANCA

COPPA GIULIETTA&ROMEO, GARA E RADUNO*Organizzata dall'Automobil club Verona: regolarità classica con auto d'epoca*

Si è svolta, nella Sala Consigliare del Comune di Villafranca la presentazione della Coppa Giulietta&Romeo, prima edizione, gara di regolarità classica e raduno d'auto d'epoca che si disputerà sabato 23 novembre. Erano presenti il presidente dell'Automobile Club Verona **Adriano Baso**, il direttore dell'Automobile Club Verona **Riccardo Cuomo**, il sindaco di Villafranca **Roberto Luca Dall'Oca**, l'assessore allo Sport **Luca Zamperini**, il direttore di Gara **Alberto Riva** e i rappresentanti di alcuni dei partners dell'evento: **Carlo Orlandi** di Assiteca e **Michele Gottardi** di Aleph Group. La manifestazione, gara di regolarità classica con annesso raduno

**Da six. Orlandi, Cuomo, Dall'Oca, Zamperini, Baso e Riva**

d'auto d'epoca Ruote nella Storia by ACI Storico intitolato "Memorial Giulio Cabianca", si svolgerà tutto nella giornata di sabato 23 novembre, su strade aperte al traffico, con

rilevamenti di passaggio al centesimo di secondo che costruiranno la classifica al termine della giornata. L'Automobile Club Verona, insieme ad AC Verona

Historic e ACI Verona Sport, ha concretizzato uno sforzo importante per realizzare questa manifestazione in pochi mesi, grazie anche alla collaborazione dei tanti partners istituzionali e non tra i quali sono sicuramente da inserire le amministrazioni di Villafranca di Verona, di Torri del Benaco oltre ad ACI Storico, promotore di Ruote nella Storia. Saranno oltre 50 i partecipanti all'evento, con 43 vetture che concorreranno alla Coppa Giulietta&Romeo - Trofeo Luciano Nicolis e 8 equipaggi iscritti a Ruote nella Storia. Da segnalare che le vetture saranno tutte d'epoca, con esemplari anteguerra e un susseguirsi di linee e stili che faranno rivivere la storia dell'automobile.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL PERSONAGGIO. La "rossa volante"

FRANCESCA VOLA, È UN SOGNO SENZA FINE

Faccia a faccia con la Porcellato, supercampionessa paralimpica, un esempio per tutti. "Mi dicevano, questa è matta...Ma ho vinto io la mia sfida più difficile..."

10 Olimpiadi, 13 medaglie, portabandiera azzurra a Pechino, senza contare i titoli Mondiali e Nazionali. Basterebbero questi numeri per descrivere Francesca Porcellato, atleta paralimpica non di una disciplina, bensì di tre sport diversi. La Rossa Volante che, alla soglia dei cinquant'anni, ha dimostrato di essere una vincente nello sport, ma soprattutto nella vita, a partire dal giorno "del mio secondo compleanno", quel 21 marzo, quando un camion la investì a soli 18 mesi.

È stata questa la prima svolta per la tua carriera futura?

"Assolutamente sì! L'intento ero quello di rendermi più autonoma, invece mi hanno proprio regalato la libertà. Finalmente potevo decidere quello che volevo fare, e io ho deciso che la carrozzina volevo farla andare veloce."

La prima sfida da vincere è stata quella degli stereotipi?

Quando dicevo che volevo fare l'atleta, la gente mi guardava come per dire: "questa qua quando ha avuto l'incidente non ha battuto solo la schiena, ma anche la testa", sembrava che io non percepissi bene la mia condizione. Invece io sapevo benissimo quali erano i miei limiti e sapevo anche che si potevano abbattere queste barriere. Ho dovuto lottare un sacco perché facevo fatica a far capire il valore dei risultati che stavo ottenendo, difficile era trovare l'attrezzatura adatta e anche una società sportiva."

Quale l'emozione non solo di partecipare alle Olimpiadi, ma anche di vincerle?

"Tanta tanta roba, non so se ci siano delle parole per spiegare cosa si prova. Quando arriva la convocazione è già una vittoria. Salire sul podio all'Olimpiade è incredibile. Io ho 13 medaglie olimpiche che hanno tutte sapori diversi, perché sono percorsi differenti, ogni medaglia ha la sua



Francesca Porcellato mostra orgogliosa la medaglia conquistata a Rio 2016

IL FUTURO

"CREDEVO DI CHIUDERE CON RIO ADESSO PUNTO TUTTO SU TOKIO"

Quali saranno i tuoi prossimi obiettivi?

"Mi sono posta Tokyo 2020. Credevo sarebbe stata Rio l'ultima Olimpiade, ma la gara è stata condizionata da un problema fisico e, nonostante la soddisfazione per il risultato finale, mi sembrava di lasciare qualcosa a metà. E quindi ho fatto il Mondiale del 2017 e del 2018, ormai siamo nel 2019, vuoi non pensare al 2020!"

Che cosa ti ha trasmesso e lasciato lo sport?

"Mi ha dato un sogno, mi ha fatto capire me stessa, con i miei limiti, i miei difetti, ma anche i miei pregi. Mi ha dato



La felicità di Francesca

l'opportunità di far conoscere la disabilità, che spesso fa paura, invece lo sport dà la possibilità di far capire che è solo una condizione di cui non avere paura, ma bisogna accettarla e cercare di accoglierla." **G.M.**

storia particolare. Io dico sempre che si l'oro è la cosa più bella, ma pesano tutte e tre le medaglie.

Non sei nè veronese nè di Valeggio come ti ha aiutato questo territorio?

"Ormai vivo a Valeggio da diversi anni, principalmente ci sono venuta per amore, ma non solo. Il posto è bellissimo e logisticamente è comodo per gli spostamenti con autostrada e aeroporto vicini. A Valeggio ho trovato un paese che mi ha accolto nel migliore dei modi e che mi vuole bene come io ne voglio a loro, non c'è momento in cui non me lo dimostrino ed è incredibile. I miei risultati sono anche un pezzo di questo territorio perché c'è tutto: impianti, collina, pianura, la pista d'atletica, manca solo la neve, ma non si può avere tutto nella vita (ride)."

Giovanni Miceli

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



LA RICERCA. Decisivo nello sviluppo emotivo

MAMMA-NEONATO, IL SORRISO DÀ BENESSERE

La comparsa del sorriso sociale durante la comunicazione faccia-a-faccia genitore-lattante è considerata una pietra miliare dello sviluppo emotivo umano nella cultura occidentale, ma non si osserva frequentemente nelle altre culture.

Uno studio recentemente pubblicato sulla rivista *Developmental Psychology* ha messo a confronto tre campioni di diadi madre-lattante di etnie e culture diverse

e dimostrato come lo sviluppo emotivo umano può intraprendere direzioni diverse non solo in base all'esperienza relazionale ma anche al contesto culturale di appartenenza.

“La ricerca”, afferma la dott. Manuela Lavelli, “ha evidenziato che già a 4 settimane i bambini italiani manifestano attenzione attiva al volto della madre che sorride e parla affettuosamente; questo contatto visivo faccia-a-faccia

incoraggia la comparsa del sorriso sociale”.

Diversamente, le madri Nso del Camerun privilegiano il contatto corporeo (che previene emozioni negative) e la stimolazione motoria del bambino piuttosto che lo scambio faccia-a-faccia; così che alla comparsa del sorriso sociale dei loro bambini, le madri Nso rispondono con stimolazione tattile che provoca distoglimento dello sguardo e dell'espressività emozionale”.



Manuela Lavelli

LA PAROLA ALL'ESPERTO

“EFFETTO INVERNO” SCONFITTO IN 4 PUNTI

“Fondamentali una regolare attività fisica, una dieta sana e il riposo adeguato...”

Gli esperti americani la definiscono SAD (triste), termine che rende al meglio l'acronimo di Seasonal Affective Disorder: è la sindrome da “effetto inverno” che accorcia le giornate, abbatte le temperature e... anche le nostre energie!

Sì, perché è comprovato da studi internazionali che il termometro in discesa e la carenza di luce solare tendono a renderci pigri, stanchi, demotivati: conseguenze maggiormente avvertite da chi già tende a soffrire di ansia e depressione.

Vale la pena allora di fare il punto sulle principali dritture degli specialisti, utili a tenere alla larga tristezza, stanchezza, cali di energie e concentrazione che spesso la stagione fredda porta con sé.

Ne parla, il dott. Ezio Costa, che nella sua clinica dedica molta attenzione a tutti gli aspetti legati al benessere fisico e psicologico dei pazienti. Sono quattro i punti fondamentali indicati dal dottor Costa, quattro regole che sarà bene seguire.

UNO. “Manteniamo il più possibile ritmi regolari con il sonno,

anticipando un po' il riposo serale, evitando l'uso di smartphone, pc e altri dispositivi prima di andare a dormire e “tenendosi leggeri” a tavola la sera”.

DUE. “A proposito di alimentazione: curiamola in modo particolare (regola d'oro da seguire sempre!)... abbondiamo con frutta e verdura di stagione per assicurarci un prezioso apporto di vitamine; privilegiamo poi legumi, cereali integrali e carni bianche, ricchi di triptofano che aiuta il corpo a rilasciare serotonina; scegliamo spesso anche cibi contenenti vitamine del gruppo B come frutta a guscio, pesce, uova”.

TRE. “Evitiamo pasti abbondanti o ricchi di grassi (ok a qualche strappo durante le feste natalizie, ma non esageriamo con le abbuffate!) e naturalmente no all'alcol (essendo un vasodilatatore, aumenta la quantità di sangue che circola sotto la pelle e dà un'illusoria sensazione di calore causando in seguito un rapido raffreddamento corporeo).



Fare attività fisica è il top. in basso, il dott. Costa

QUATTRO. “Manteniamo un'attività fisica il più possibile regolare: l'esercizio stimola il rilascio di endorfine, potenti sostanze chimiche prodotte dal cervello in grado di regolare il tono dell'umore. Fa troppo freddo per correre o andare in bici? Optiamo per un'attività al coperto, come palestra o nuoto. L'importante è rimanere attivi”.



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2019 - NUMERO 2538 - ANNO 09 - Direttore responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

MALTEMPO

STATO DI ATTENZIONE SUL BACINO DELL'ALTO PIAVE

La situazione meteorologica in Veneto è in miglioramento, anche se gli effetti dell'ondata di maltempo dei giorni scorsi continuano a farsi sentire. Proprio in riferimento alla situazione meteorologica attesa, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Veneto ha emesso nella notte un nuovo bollettino, con il quale l'allerta rossa e arancione decretata su vari Bacini Idrografici è stata derubricata a Stato di Attenzione. La valutazione della situazione idrogeologica e idraulica fa prevedere un generale lento calo dei livelli idrometrici. Si segnala la possibilità d'innesco di fenomeni franosi sui versanti a seguito delle precipitazioni abbondanti dei giorni scorsi. La criticità gialla nel Bacino Alto Piave (BL) è di tipo geologico e descrive la permanenza del rischio dello sviluppo di fenomeni gravitativi a seguito delle precipitazioni abbondanti dei giorni scorsi. Permane la situazione di criticità locale legata alla frana della Busa del Cristo in Comune di Perarolo di Cadore (BL).



Un tratto del Piave

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

NON SEI SOLA, AFFIDATI ALLA RETE

TRE GIOVANI DONNE, DI SPALLE, SI ABBRACCIANO TENENDOSI PER LA VITA: È L'IMMAGINE-SIMBOLO DELLA NUOVA CAMPAGNA REGIONALE. 44 STRUTTURE, 12 MILIONI SPESI IN DIECI ANNI

Tre giovani donne, di spalle, si abbracciano tenendosi per la vita. È l'immagine-simbolo della nuova campagna regionale "Non sei sola- Affidati alla rete" avviata dalla Regione Veneto d'intesa con la rete dei Centri antiviolenza. Una campagna per informare e sensibilizzare le donne, attraverso pieghevoli e bigliettini da visita distribuiti nei luoghi "topici" della vita femminile e in tutte le strutture sanitarie, farmacie comprese, per aiutarle a non subire un "amore malato", ad aver coraggio di denunciare aggressioni, discriminazioni e violenze, a mettere in salvo se stesse e gli eventuali figli da una relazione violenta. "In Veneto sono attive 44 strutture antiviolenza, tra sportelli di ascolto, centri antiviolenza e case rifugio, in pratica una ogni 53 mila donne residenti. Lo scorso anno hanno incontrato e ascoltato 8464 donne, quasi il doppio del 2017, e hanno preso in carico 3256 donne, 150 in più dello scorso anno", ha ricordato l'assessore alla sanità e al sociale **Manuela Lanzarin**, nel presentare a palazzo Balbi, alla presenza del presidente **Luca Zaia**, quanto fa la Regione Veneto per contrastare la violenza di genere, alla vigilia della Giornata mondiale celebrata



Ecco l'immagine-simbolo della campagna regionale

dall'Onu il 25 novembre. La rete delle strutture antiviolenza in Veneto nel 2018 ha ricevuto una segnalazione o richiesta di aiuto ogni 300 donne residenti e ha preso in carico una vittima ogni 770 donne residenti. L'impegno di spesa complessi-

vo per campagne informative, rete delle strutture, formazione degli operatori di emergenza ed urgenza e percorsi protetti ha superato i 12 milioni nell'ultimo decennio, 5,9 milioni stanziati dalla Regione, il resto di fonte statale.

OK

Michele Zuin

Veneziano, 53 anni, commercialista e assessore al Bilancio del Comune di Venezia, è il nuovo coordinatore di Forza Italia. Nominato dal Cavaliere.



Fabrizio Boron

Il consigliere regionale del gruppo Zaia ha donato al questore di Padova una bandiera della Regione Veneto. Ma qualche anno fa non era "el leon che magnava el..."?



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE 2019 - NUMERO 276 - ANNO 22 - Direttore responsabile: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Le Cronache srl** - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CONSUMATORI

IN ARRIVO DIGITALE TERRESTRE T2 NUOVO BALZELLO?

C'è un nuovo "balzello" che incombe su molte famiglie italiane e che richiederà l'esborso di alcune centinaia di euro (per restare "bassi") per ogni nucleo coinvolto. Potremmo chiamarla la tassa della TV-digitale, dato che contempla la necessità per molti cittadini di acquistare un nuovo televisore entro il 2022 in vista della completa migrazione dei canali nelle nuove frequenze stabilite per legge. Il passaggio, che giunge a dieci anni di distanza dallo switch off che ha spento il segnale analogico per portarci al digitale, è la diretta conseguenza dell'imminente arrivo della banda veloce 5G, che promette di rivoluzionare le connessioni lasciando molte perplessità sulle possibili conseguenze a livello di salute. La cosa certa, insomma, è che le famiglie in possesso di apparecchi non compatibili con il nuovo standard DVB-T2 dovranno investire parecchi euro per acquistare un nuovo televisore o un decoder. In questo lasso di tempo il cambio delle nuove frequenze avverrà gradualmente, a partire dai canali locali, e così bisognerà procedere a poco a poco con la ri-sintonizzazione degli stessi. Poi, entro giugno 2022 (ma dipende dalle regioni; in Veneto, per esempio, il passaggio definitivo avverrà fra settembre e dicembre del 2021), si potranno vedere i programmi solo con i dispositivi che "leggono" il nuovo digitale. Intanto il governo ha stanziato, a partire dal 18 dicembre 2019, un bonus di 50 euro per le famiglie con un Isee uguale o inferiore ai 20 mila euro lordi riservati appunto all'acquisto di nuovi televisori.

I GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFAPI

FUGA DEI CERVELLI, COSTA CARA

SONO 28 MILA I GIOVANI CHE LASCIANO L'ITALIA, CIRCA UN TERZO SONO LAUREATI. E I VENETO IL SALDO FRA ARRIVI E PARTENZE DEGLI UNDER 35 SFIORA LE 4 MILA PERSONE. DETRARRE I COSTI DELL'ERARIO

Via dall'Italia. Emigrati, in cerca soprattutto di un lavoro migliore, e meglio pagato. Sono 28 mila i giovani che ogni anno lasciano il Paese in cerca di un altro futuro. A loro si rivolge il progetto presentato da **Jonathan Morello Ritter**, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confapi, nel corso dell'incontro avuto con il ministro **Stefano Patuanelli** nella sede del Mise. Una proposta circostanziata e basata sui numeri, che punta alla detrazione dei costi dell'Erario per agevolare le assunzioni di giovani manager da parte delle imprese. E l'accoglienza ricevuta nel corso dell'incontro - che si è svolto in occasione della presentazione del piano Transizione 4.0, a cui hanno partecipato le associazioni che rappresentano il tessuto imprenditoriale del nostro Paese - è stata più che positiva. «Le sempre maggiori conoscenze necessarie nel mondo dell'impresa costringono le imprese di dotarsi di figure apicali per essere competitive in un contesto globale e questo i Giovani Imprenditori lo hanno capito da tempo», spiega Morello Ritter. «Il costo del



Jonathan Morello Ritter

lavoro per tali posizioni è però talmente elevato che spesso le Pmi vi rinunciano. Il danno è molteplice. L'impresa è meno competitiva e i manager, soprattutto i giovani, scappano all'estero». Dei giovani che ci lasciano, occorre precisarlo, circa un terzo sono laureati. 28 mila quelli che hanno lasciato l'Italia nell'ultimo anno, mentre circoscrivendo il quadro al solo Veneto, secondo i dati Eurostat e Istat, il "saldo" fra under 35 nel 2018 ha sfiorato le 4 mila unità, con 3.887 partenze non rimpiazzate. E un laureato costa allo Stato circa 160 mila euro (dati Ocse), considerando

stipendi dei docenti, spese dei locali e degli altri servizi offerti dall'Università. «I conti sono semplici. Moltiplicare i 10 mila giovani laureati per 160 mila euro porta a un totale di 1,6 miliardi di euro. Sempre per arrotondamento, facciamo 1,5 miliardi: è il capitale che perdiamo ogni anno. «Ora», prosegue Morello Ritter, «immaginiamo che a quei 10 mila giovani, figure potenzialmente "apicali" (quadri o manager) di Pmi, potessimo sgravare contributi e Irpef, al fine di agevolare le imprese italiane ad assumerli. Quanto costerebbero? Se desimo 60 mila euro netti all'anno (vale a dire 5 mila euro al mese) l'imprenditore dovrebbe sborsare almeno altri 60 mila euro di imposte e contributi. Farebbe circa 120 mila euro l'anno, cifra proibitiva per il 96% delle imprese che, non dimentichiamolo, contano una media di 4,7 dipendenti (dato Istat). Ma se intendessimo coprire attraverso un'agevolazione del 100% costi dell'Erario e di Inps per tutti e 10 mila giovani in "fuga", lo Stato pagherebbe 600 milioni di euro all'anno (10 mila giovani manager per 60 mila euro)».

SALE

**Antonio Miglioli**

E' stato nominato direttore commerciale di Becher Spa, l'azienda di Ponzano Veneto e più in generale del Gruppo Bonazza che così presidia il mercato.



SCENDE

**Alitalia**

Dopo Lufthansa frena anche Atlantia. Secondo l'Agi la compagnia tedesca avrebbe sciolto la riserva e sarebbe pronta a mettere sul piatto il doppio di quanto verserebbe Delta. Smentita.



VAI SUL SITO CRONACADELLECONOMIA.IT E SU:

